

## Nota Informativa Monitoraggio LEA (Livelli Essenziali di Assistenza)

### Cosa sono i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)?

I LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) sono un insieme di prestazioni sanitarie che devono essere garantite a tutti i cittadini italiani, indipendentemente dalla loro situazione economica.

### Che cosa è il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)?

Nel 2019 è stato introdotto il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG), un sistema volto a garantire che i pazienti abbiano accesso a cure di qualità, sicure e tempestive in Italia.

### In cosa consiste il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)?

Il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) è un sistema di monitoraggio e valutazione della qualità delle cure sanitarie fornite ai cittadini in Italia. Si concentra su tre macro-aree di assistenza: ospedaliera, prevenzione e distrettuale, e utilizza un insieme di indicatori per valutare l'appropriatezza, l'efficacia e l'efficienza delle cure fornite.

### Quanti sono gli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG)?

Gli indicatori individuati all'interno del NSG sono 88, distribuiti per macro-aree (o macro-livelli): 16 per la prevenzione collettiva e sanità pubblica; 33 per l'assistenza distrettuale; 24 per l'assistenza ospedaliera; 4 indicatori di contesto per la stima del bisogno sanitario; 1 indicatore di equità sociale; 10 indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA).

Alcuni indicatori del NSG sono:

- la copertura delle vaccinazioni,
- la tempestività delle diagnosi,
- l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri,
- la copertura degli screening oncologici.

Il monitoraggio degli indicatori NSG avviene annualmente e i risultati sono pubblicati sul sito web del Ministero della Salute.

**Dipartimento Mercato del Lavoro,  
Politiche Attive, Welfare e  
Politiche Contrattuali PA**

La relazione NSG del Ministero della Salute sul “Monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia anno 2020” evidenzia che la pandemia ha influito sulla dinamica dei punteggi rilevati per diversi indicatori, causando criticità in particolare nell'area ospedaliera e prevenzione.

Nell'area Ospedaliera i punteggi di alcuni indicatori hanno subito un peggioramento nel 2020 rispetto all'anno precedente (vedasi tabella 3).

In generale, le Regioni su 21 hanno ottenuto un punteggio superiore a 60 (soglia di sufficienza) in tutte le macro-aree, mentre le altre Regioni hanno ottenuto un punteggio inferiore in una o più macro-aree.

**Tabella 3. Risultati NSG – punteggi sottoinsieme CORE per area, anni 2020-2017**

Regione	2020			2019			2018			2017		
	Area Prevenzione	Area Dicretive	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Dicretive	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Dicretive	Area Ospedaliera	Area Prevenzione	Area Dicretive	Area Ospedaliera
Piemonte	76,08	91,26	75,05	91,72	88,83	85,78	93,04	88,31	85,59	92,90	84,05	84,14
Valle d'Aosta	74,06	56,58	59,71	72,16	48,09	62,59	72,30	36,70	71,54	64,12	34,52	74,38
Lombardia	62,02	95,02	75,59	91,95	89,98	86,01	89,94	83,44	79,93	86,84	77,05	77,13
P.A. Bolzano	51,90	57,43	66,89	53,78	50,89	72,79	51,86	40,60	71,38	53,37	44,82	73,97
P.A. Trento	88,42	78,07	93,07	78,63	75,06	96,98	93,02	72,90	94,18	83,56	82,45	94,75
Veneto	80,74	98,37	79,67	94,13	97,64	86,66	91,72	94,65	85,93	80,75	95,10	83,67
Friuli V.G.	75,63	80,35	74,06	80,39	78,35	80,62	73,20	76,42	82,94	53,18	74,02	80,72
Liguria	50,85	83,12	65,50	82,09	85,48	75,99	83,50	86,84	75,84	73,94	84,16	79,99
Emilia Romagna	89,08	95,16	89,52	94,41	94,51	94,66	93,26	94,32	90,70	93,03	86,82	88,51
Toscana	88,13	92,94	80,00	90,67	88,50	91,39	88,48	89,79	90,91	87,07	82,67	94,27
Umbria	89,64	68,55	71,61	95,65	69,29	87,97	93,92	67,48	87,33	92,89	67,91	80,59
Marche	79,01	91,68	75,05	89,45	85,58	82,79	82,03	76,70	77,04	69,00	78,51	69,84
Lazio	74,46	80,19	71,76	86,23	73,51	72,44	84,99	62,40	73,25	86,18	57,99	70,78
Abruzzo	54,03	76,94	63,47	82,39	79,04	73,84	86,24	74,05	68,54	66,54	63,76	67,92
Molise	64,21	67,12	41,94	76,25	67,91	48,73	79,55	44,49	44,74	74,18	31,25	40,66
Campania	61,53	57,14	59,08	78,88	63,04	60,40	74,67	64,30	58,07	72,51	55,16	44,83
Puglia	66,83	68,13	71,73	81,59	76,53	72,22	79,39	70,57	72,14	66,21	64,60	65,90
Basilicata	57,07	62,85	51,90	76,93	50,23	77,52	84,16	45,09	75,83	78,69	49,86	72,56
Calabria	32,73	48,18	48,44	59,90	55,50	47,43	64,03	58,44	47,22	65,49	47,35	50,63
Sicilia	43,44	62,06	69,26	58,18	75,20	70,47	50,76	75,64	50,60	50,20	74,87	73,05
Sardegna	70,79	48,95	59,26	78,30	61,70	66,21	75,78	34,50	64,60	76,36	35,16	63,74

*In rosso i valori inferiori a 60 punti (soglia di sufficienza), in verde i valori uguali o superiori a 60 punti (soglia di sufficienza).*

Dipartimento Mercato del Lavoro,  
Politiche Attive, Welfare e  
Politiche Contrattuali PA

Nella tabella 5, tra gli indicatori riportati c'è quello relativo alla % di prestazioni garantite entro i tempi della classe di priorità B (BREVE - entro 10 giorni) in rapporto al totale di prestazioni di classe B, la Lombardia vede un risultato del 90,86%.

**Tabella 5. Risultati NSG – sottoinsieme CORE, area distrettuale, anno 2020 (1/2)**

Regioni	D03C Tasso di ospedalizzazione standardizzato in età adulta (≥ 18 anni) per: complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e scompenso cardiaco		D09Z Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso		D10Z % di prestazioni, garantite entro i tempi, della classe di priorità B in rapporto al totale di prestazioni di classe B		D14C Consumo pro-capite di farmaci sentinella/traccianti. Antibiotici	
	Valore Indicatore (per 100.000 ab.)	Punteggio finale	Valore Indicatore (minuz)	Punteggio finale	Valore Indicatore (%)	Punteggio finale	Valore Indicatore (DDD)	Punteggio finale
Piemonte	140,41	100,00	19	95,57	80,50	87,32	4.261,17	100,00
Valle d'Aosta	213,45	100,00	25	0,00	100,00	100,00	3.910,76	100,00
Lombardia	219,66	100,00	18	97,01	90,86	100,00	4.232,08	100,00
P.A. Bolzano	272,33	100,00	16	100,00	nd	nd	2.415,02	100,00
P.A. Trento	228,68	100,00	20	79,24	34,51	0,00	4.174,28	100,00
Veneto	239,93	100,00	18	100,01	90,16	100,00	3.767,15	100,00
Friuli V.G.	240,82	100,00	16	100,00	nd	nd	4.201,06	100,00
Liguria	175,95	100,00	17	97,00	87,61	96,81	4.119,85	100,00
Emilia Romagna	268,99	100,00	15	100,00	84,31	92,41	4.242,68	100,00
Toscana	182,16	100,00	16	97,00	84,93	96,23	4.762,67	100,00
Umbria	225,02	100,00	23	0,00	88,52	95,03	6.299,17	83,93
Marche	193,40	100,00	18	100,01	79,29	85,72	5.732,13	98,01
Lazio	223,31	100,00	19	92,57	93,79	100,00	5.764,76	97,20
Abruzzo	268,33	100,00	21	60,02	88,72	98,29	6.515,94	78,55
Molise	258,47	100,00	22	25,91	99,05	100,00	6.299,44	83,92
Campania	192,33	100,00	23	0,00	89,56	99,41	7.018,39	69,07
Puglia	203,38	100,00	22	28,91	78,45	87,60	6.613,49	79,13
Basilicata	221,09	100,00	29	0,00	83,84	91,79	6.308,15	83,71
Calabria	174,84	100,00	27	0,00	92,51	100,00	6.463,02	82,86
Sicilia	227,81	100,00	23	0,00	81,21	88,28	6.235,85	85,50
Sardegna	193,49	100,00	30	0,00	90,17	100,00	4.742,98	100,00

nd= non disponibile

**Dipartimento Mercato del Lavoro,  
Politiche Attive, Welfare e  
Politiche Contrattuali PA**

Nella tabella 7, dove sono riportati gli indicatori di occupazione posti letto nelle diverse aree: terapia intensiva; area medica differenziati per i diversi periodi dell'anno (inizio pandemia dal 20 febbraio); inoltre, è presente un indicatore relativo alla mortalità (variazione % rispetto allo stesso periodo anno 2019). Risalta l'incremento della percentuale di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e area medica nel periodo 20 febbraio-3 maggio (Lombardia terapia intensiva +55,43%; area medica +49,18%) e nel periodo 1 ottobre-31 dicembre (Lombardia terapia intensiva +42,87%; area medica +36,82%), rispetto al 4 maggio-30 settembre fase tra prima e seconda ondata pandemica ((Lombardia terapia intensiva +9,11%; area medica +15,70%).

Altro elemento al quale si è assistito dall'inizio della pandemia è un eccesso di mortalità rispetto all'anno precedente, maggiormente evidente durante il primo periodo 20 febbraio-20 maggio (Lombardia +128,44%).

**Tabella 7. Sistema dedicato 2020: indicatori di occupazione posti letto**

Regioni	% di occupazione posti letto terapia intensiva				% di occupazione posti letto area medica				Eccesso di mortalità (variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019)			
	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre
Piemonte		47,08	8,42	39,96		39,12	12,55	59,76	-15,42	54,85	1,23	54,97
Valle d'Aosta		36,89	1,18	27,34		24,36	8,76	56,34	-12,80	51,55	5,59	62,21
Lombardia		55,43	9,11	42,87		49,18	15,70	36,82	-8,39	128,44	3,05	36,09
P.A. Bolzano		32,83	3,78	33,57		22,80	3,36	51,39	0,63	50,58	1,51	40,43
P.A. Trento		47,00	3,86	36,84		25,26	2,06	38,62	-7,50	60,94	5,06	62,55
Veneto		23,68	1,49	22,16		20,30	2,56	28,35	-4,52	22,54	4,01	43,86
Friuli V.G.		13,29	1,14	23,01		9,47	1,90	27,56	0,28	14,31	-2,84	47,50
Liguria		39,88	5,30	34,64		29,73	6,70	45,17	-14,38	49,46	1,78	36,62
Emilia R.		38,53	6,55	25,41		34,56	7,18	37,98	-7,09	52,29	3,55	27,62
Toscana		31,47	5,53	34,02		17,06	2,91	24,70	-7,10	13,04	2,26	29,39
Umbria		25,92	2,68	38,93		11,9	2,23	35,77	-6,92	5,60	2,76	29,55
Marche		44,80	4,15	33,03		49,53	5,70	34,41	-4,98	34,26	5,44	27,99
Lazio		15,03	3,99	26,76		19,07	10,62	40,86	-7,34	3,57	2,10	25,82
Abruzzo		22,38	2,15	24,95		20,70	6,48	35,67	-6,77	15,66	1,48	23,66
Molise		10,14	1,56	18,29		10,21	1,59	18,97	-12,74	2,94	5,33	35,32
Campania		15,03	1,85	23,57		11,02	4,60	34,23	-4,87	2,78	2,17	33,94
Puglia		9,69	2,11	30,50		14,57	5,16	36,51	-5,91	12,72	7,67	32,77
Basilicata		11,74	0,76	14,88		7,32	1,84	22,37	-14,91	7,64	0,29	26,43
Calabria		6,15	0,64	14,98		11,41	2,63	28,29	-10,21	6,20	4,83	15,10
Sicilia		6,23	1,36	21,41		10,18	2,83	27,73	-9,78	1,42	4,29	26,34
Sardegna		9,84	3,16	27,86		5,87	2,70	27,14	-4,55	7,59	5,67	35,79

Minore occupazione  Maggiore occupazione  Differenza % negativa  Differenza % positiva 

Dipartimento Mercato del Lavoro,  
Politiche Attive, Welfare e  
Politiche Contrattuali PA

Nella tabella, tra gli indicatori riportati c'è quello relativo alla quota di interventi per tumore della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 (10% tolleranza) interventi annui, variazione % 2020/2019, anche qui differenziato per i vari periodi dell'anno. Quello che emerge per la Lombardia è un netto calo del numero di interventi: -2,28% dal 1 gen-19 feb; +1,09% dal 20 feb-3 mag; -9,80% dal 4 mag-30 set; -5,37% dal 1 ott-31 dic.

**Tabella 9. Sistema dedicato 2020: indicatori area ospedaliera**

Regioni	H02Z Quota di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 (10% tolleranza) interventi annui, variazione % 2020/2019				H05Z Proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza post-operatoria < 3 gg, variazione % 2020/2019				H13C Percentuale di pazienti di età 65+ con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario, variazione % 2020/2019			
	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre	1° gennaio-19 febbraio	20 febbraio-3 maggio	4 maggio-30 settembre	1° ottobre-31 dicembre
Piemonte	-14,86	-12,79	-1,78	-6,59	1,50	6,69	-6,97	-4,14	-0,15	-0,59	-2,71	-10,30
Valle d'Aosta	nd	nd	nd	nd	10,46	32,09	5,56	37,5	-9,17	-24,35	-26,39	16,96
Lombardia	-2,28	1,09	-9,80	-5,37	1,96	0,42	-2,93	-7,40	-0,02	1,21	-8,81	-4,57
P.A. Bolzano	-0,83	6,29	10,35	-15,91	-9,71	20,15	-13,09	-3,53	16,09	-0,89	-4,40	-4,21
P.A. Trento	3,30	-0,08	-4,20	38,92	-1,34	7,86	0,45	-13,99	-3,44	6,35	-3,22	-14,07
Veneto	-7,55	3,33	1,71	-9,51	1,75	1,73	0,28	-6,15	2,34	5,74	-1,40	-4,97
Friuli V.G.	-15,30	-15,01	-9,41	-14,63	-11,46	-4,08	1,47	-11,62	-6,18	2,64	2,70	-8,07
Liguria	-3,11	-2,19	-6,78	-22,29	9,81	1,74	-17,00	-23,16	-13,87	4,46	-19,01	-22,25
Emilia R.	1,68	5,98	2,47	9,43	2,33	-0,07	0,27	1,37	-0,12	-2,81	-12,48	-5,99
Toscana	-15,13	-8,71	-12,57	-16,62	-0,48	0,60	-4,83	-5,27	-9,99	-2,07	-8,28	-7,36
Umbria	-15,72	-25,06	-19,36	-17,47	-2,21	-2,43	3,79	-8,51	-4,66	0,31	-18,71	-21,30
Marche	-22,72	-10,41	-9,22	-9,35	-0,51	-9,33	4,08	-2,55	8,00	2,83	5,95	1,77
Lazio	19,91	22,29	26,99	16,80	2,21	2,22	0,56	1,02	0,76	1,41	-4,62	-6,18
Abruzzo	-9,86	1,18	-10,84	1,94	11,68	17,01	1,03	5,12	-24,04	-25,94	-36,05	-4,60
Molise	nd	nd	nd	nd	-3,48	-11,16	-15,68	22,79	5,33	73,80	-19,67	0,75
Campania	-5,71	-0,70	-1,40	4,56	10,10	8,92	0,18	-0,50	1,93	-0,75	-7,89	-12,71
Puglia	-7,13	-8,84	-0,62	-2,38	-4,13	-3,28	5,69	0,42	8,96	22,81	14,92	8,10
Basilicata	-54,11	-45,96	-40,69	-40,20	-2,47	-16,16	-16,84	-0,63	-22,59	-13,36	-34,47	-36,56
Calabria	nd	nd	nd	nd	2,61	4,06	-0,01	12,30	30,64	40,63	17,09	12,24
Sicilia	-4,33	9,66	10,05	18,42	-1,36	-0,22	-1,72	0,80	13,53	2,02	6,99	-0,19
Sardegna	-17,22	-2,41	-5,81	4,72	3,83	-0,51	-4,71	-8,17	-2,96	11,49	-19,73	-38,34

nd = non disponibile

Differenza % negativa  Differenza % positiva

Dipartimento Mercato del Lavoro,  
Politiche Attive, Welfare e  
Politiche Contrattuali PA

## Conclusioni e riflessioni

Il rapporto del monitoraggio dei LEA anno 2020 conferma molte delle criticità che da tempo come UIL denunciavamo di un sistema sanitario in difficoltà e che incide pesantemente sulla salute dei Cittadini.

Avevamo già posto il problema delle conseguenze della pandemia sul sistema sanitario lombardo: il calo, nell'anno 2020, delle prestazioni ambulatoriali e specialistiche erogate rispetto all'anno 2019: -20,6%, e dal 2018 si è passati da 132.172.000 prestazioni ambulatoriali e specialistiche erogate a 98.990.000 nel 2020 - 25,10% (fonte Istat RAPPORTO ANNUALE 2021 La situazione del Paese).

Prestazioni erogate per tipologia, regione e ripartizione geografica. Anni 2018, 2019 e 2020 (variazioni percentuali)												
	Diagnostica		Laboratorio		Riabilitazione		Terapeutica		Visita		Totale	
	Var. % 18/19	Var. % 19-20										
Lombardia	-2,2	-27,5	-6,2	-17,2	-10,6	-36,0	-2,9	-22,4	-4,3	-30,3	-5,6	-20,6
Italia	-1,7	-28,7	-0,6	-17,2	-5,1	-30,9	-2,1	-20,4	-1,8	-31,6	-1,1	-20,4

La diminuzione delle prestazioni sanitarie erogate nel 2020 è una pesante eredità per gli anni post pandemia che fanno registrare un ulteriore appesantimento delle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie.

Preoccupa il dato relativo al calo degli interventi per tumore della mammella registrati nel 2020 nella nostra regione, una patologia per la quale è provato scientificamente quanto la tempestività del trattamento terapeutico sia fondamentale per la riuscita della cura.

Purtroppo, dobbiamo ricordare ancora una volta che le criticità del Sistema Sanitario Lombardo erano evidenti già prima dell'emergenza Covid e sono frutto di tagli fatti sul servizio sanitario nazionale (37 miliardi di mancati investimenti dal 2010 al 2019) che hanno prodotto una riduzione del personale del sistema sanitario. Adesso è urgente porre riparo a tutto questo e non sono certo sufficienti i 2 miliardi di euro stanziati in finanziaria 2023. Inoltre, nel frattempo si sono aggiunte criticità al sistema: personale sanitario che non si trova sul mercato del lavoro, anche qui per una cattiva programmazione all'accesso al percorso universitario e professioni sanitarie rese poco appetibili per un sempre più elevato carico di responsabilità e una retribuzione non altrettanto adeguata.

Non c'è più tempo da perdere; bisogna agire subito con maggiori investimenti per garantire l'accesso alle cure a Tutti/Tutte i Cittadini/Cittadine.

Milano, 09/02/2023

Salvatore Monteduro  
Segretario Confederale UIL Milano Lombardia

Link rapporto monitoraggio LEA anno 2020 [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_3288\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3288_allegato.pdf)